TI_GERICHTE 72.2004.84 vom 17. November 2004

TI Tribunale d'appello, 2004-11-17, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_72.2004.84

FR: TI_GERICHTE 72.2004.84 du 17 novembre 2004

IT: TI_GERICHTE 72.2004.84 del 17 novembre 2004

Regeste

infrazione aggravata alla legge federale sugli stupefacenti per avere importato chili 23,842 di eroina

Erwägungen

E. 1

1. E' autrice colpevole di: 1.1. infrazione alla Legge federale sugli stupefacenti per avere, senza essere autorizzata, il 20 novembre 2003 a _____, proveniente da _____ , dove si era recata con l'aereo la mattina del giorno precedente assieme alla figlia _____ con il volo _____, ripartendo ancora la sera stessa per _____, transitando dalla Serbia, Croazia, Slovenia e Italia, accompagnata da sua figlia e da sua cugina _____, detenuto, trasportato ed importato in Svizzera kg. 23,842 di eroina (grado di purezza medio del 22,4%) destinata a persone non identificate residenti in Svizzera, sostanza confezionata in 48 pani del peso lordo di circa 540/550 grammi l'uno, avvolti ognuno in un doppio sacchetto trasparente e sottovuoto, nonché con del nastro isolante color marrone, occultata nel serbatoio del gasolio della sua autovettura marca Audi A6, targata, da lei condotta ed a lei intestata, trasporto da lei organizzato con terzi nel corso dei mesi di ottobre e novembre 2003, a _____ , _____ ed in altre località contro promessa di un imprecisato compenso in denaro, e meglio come descritto nell'atto d'accusa? 1.1.1. Trattasi di infrazione aggravata siccome riferita ad un quantitativo di eroina che sapeva o doveva presumere essere tale da mettere in pericolo la salute di parecchie persone? 2. Può beneficiare della sospensione condizionale della pena: 2.1. privativa della libertà? 2.2. accessoria d'espulsione? 3. Deve subire la confisca, rispettivamente il sequestro conservativo: 3.1. di kg. 23,842 di eroina? 3.2. dell'autovettura Audi A6, di color verde, telaio no.? 3.3. della licenza di circolazione per il veicolo Audi A6 targata? 3.4. della licenza di circolazione per il veicolo Mercedes E 320 targata? 3.5. del natel marca Nokia, IMEI no. e della tessera Sunrise Pronto no.? 3.6. di

E. 5

gennaio 2004 che il suo arresto non era frutto del caso ma di un’inchiesta già ed ancora in corso e che i suoi numeri telefonici erano sotto controllo, sia perché l’accusata è stata avvertita solo in occasione del verbale del 30 gennaio 2004 che le risultanze dei predetti CT le sarebbero poi state contestate in occasione dei successivi interrogatori, ciò che è poi avvenuto a partire da quello di polizia del 23 marzo 2004 (PS 2 j-o). 7. GLI ANTEFATTI a) L’acquisto dell’AUDI A6 in cui è stata sequestrata l’eroina. Dall’estratto dell’ufficio delle circolazione di _____ emerge che la vettura Audi A6 è stata immatricolata a nome di AC 1 il 29 ottobre 2003 (AI 74). Sulle modalità di acquisto del veicolo l’accusata ha fornito varie versioni: "Io l’Audi l’avevo a mia volta comperata qualche settimana fa a _____ Era il mio ragazzo, di cui preferisco non rivelare il nome poiché mio amante e

felicemente sposato (n.d.r. che l'accusata dirà poi chiamarsi _____, _____ 2), che mi aveva trovato l'auto. Lui sapendo che a me piacciono le auto veloci e che consumano poco, mi aveva segnalato l'Audi. D: Quanto ha pagato l'Audi? R: L'ho pagata 28'000.- franchi circa. L'ho pagata dandogli una vecchia Audi e circa fr. 9'000.- in contanti." (verb. PS 2a 20.11.03 ore 16.41) -"Il mio amante mi aveva indicato la presenza di quest'auto in questo garage. Io mi sono quindi recata a trattare l'acquisto. D: Quanto ha pagato l'auto? R: L'auto costava, dopo lo sconto, fr. 28'000.- Fr. 18'000.- glieli ho dati in due volte in contanti, mentre il garagista mi ha bonificato 10'000.- franchi con la ripresa di una mia altra vettura, una Audi 4 blu scura (…) Preciso che 9'000.- franchi glieli ho dati il giorno in cui ho ritirato l'auto, gli altri 9'000.- franchi glieli ho dati qualche giorno dopo." (verb. PS 2f 26.11.04). Nello stesso verbale ha poi dichiarato: "D: Dove ha acquistato l'auto? R: A _____, non ricordo il nome esatto del garage, in auto si dovrebbe trovare una lettera riferita a questo acquisto. D: Chi ha trattato l'acquisto dell'auto? R: Io personalmente. Il mio amante mi aveva indicato la presenza di quest'auto in questo garage. Io mi sono quindi recata a trattare l'acquisto. D: Quanto ha pagato l'auto? R: L'auto costava, dopo lo sconto, fr. 28'000. Fr. 18'000.- glieli ho dati in due volte in contanti, mentre il garagista mi ha bonificato 10'000.- franchi con la ripresa di una mia altra vettura, una Audi 4 blu scura .Preciso che 9'000.- franchi glieli ho dati il giorno in cui ho ritirato l'auto, gli altri 9'000.- franchi glieli ho dati qualche giorno dopo.(….) Da dove ha quindi preso i 9'000 franchi necessari a saldare l'acquisto dell'Audi?" R: Li avevo a casa in contanti. D: E' quindi esatto dire che lei aveva a disposizione in contanti in pochi giorni almeno 28'000 franchi in totale? R: Per l'esattezza a casa avevo 16'000 Euro e 9'000 franchi in contanti. D: Come li ha guadagnati questi soldi? R Qualche settimana fa ho venduto la mia Mercedes vecchia a mia suocera. Lei mi ha dato 9000 franchi in contanti. I 16'000 euro provenivano da una vendita della BMW fatta qualche mese fa in Kosovo" -"Mi viene riletto il verbale d'interrogatorio di polizia del 20.11.2003 ore 16.41. Confermo che quanto scritto in questo verbale corrisponde a quanto da me dichiarato in quell'occasione. Voglio unicamente correggere quanto indicato a pag. 2 in relazione al prezzo di acquisto dell'autovettura Audi. Il prezzo dell'autovettura non era di fr. 28'000.- bensì di fr. 31'600.-. Da questo importo è stato dedotto il valore della vecchia Audi e mi è stato fatto anche uno sconto, motivo per cui avrei dovuto pagare in contanti fr. 18'000.- (…) Mi viene riletto il verbale di interrogatorio di polizia del 26.11.2003 ore 14.45. Quanto scritto in questo verbale corrisponde a quanto da me dichiarato in quell'occasione con le seguenti correzioni: a pag. 2 quando ho risposto alla domanda 4, non ho detto che i fr. 9'000.- mi sono stati dati dopo qualche giorno bensì dopo qualche ora. Questi soldi me li ha procurati il mio amante, non so da dove, e me li ha portati da consegnare al garagista.(…) Quando ho acquistato l'auto anche il mio amante era presente" (verb. PP 18.12.03 PS 2j) -"le chiediamo di ripetere nuovamente come ho pagato l'Audi A6 con cui è stata fermata a _____ R: Il prezzo pattuito è stato di circa fr. 32'000.-. Io ho dato l'audi A4 aggiungendo 18'000 franchi in contanti. Questi soldi li ho dati lo stesso giorno in contanti. Fr. 9'000.- erano i miei, gli altri fr. 9'000.- me li ha dati il mio amante _____. I verbalizzanti mi informano d'essere in possesso della ricevuta riferita all'acquisto dell'Audi A6, Doc. D. D: Quando ha venduto la Mercedes E320 telaio (…) alla sua ex suocera _____? R: La mia ex suocera non mi ha dato denaro in contante. Non avevo pattuito nessun prezzo con la donna. Lei mi ha dato tanti soldi nel corso di questi anni. Ho dato la Mercedes per riconoscenza" (verb PP 05.01.04 PS 2j) In aula AC 1 ha dichiarato (verbale dib. p. 3) che la A6 fu pagata con la ripresa della A4 valutata 10/11 mila franchi, e con 18 mila franchi in contanti provento in parte dalla vendita

della precedente BMW in Kosovo ed in parte dalla dote di fr. 50'000.- che le avrebbe pagato il suo nuovo marito (_____) su cui si tornerà in seguito. A questo stadio basti rilevare come, già solo sulle modalità di acquisto e sul pagamento della vettura, la donna abbia fornito svariate versioni in contrasto tra loro. Vi è poi un particolare significativo della poca credibilità del racconto dell'accusata già su questa questione che, tutto sommato, se presa a sé stante, non avrebbe una gran rilevanza. In occasione del suo verbale di polizia del 26 novembre 2003, ossia in quello in cui la donna trova, a suo dire, la forza di dire, nonostante le asserite precedenti pressioni esercitate su di lei da parte degli stessi verbalizzanti, di smentire le sue precedenti ammissioni, AC 1 ha dichiarato che l'acquisto della A6 era finalizzato poi alla sua vendita in Kosovo al prezzo di 16'000 euro. Posta di fronte all'evidente ineconomicità dell'operazione, la donna ha dichiarato solo in quel momento di essersi confusa e che quei 16 mila euro erano in realtà il provento della vendita di una sua precedente BMW. Si sarebbe trattato di un veicolo di sua proprietà che subì un danno totale in Svizzera, per il quale l'assicurazione le versò il corrispettivo valore venale, dedotti fr. 1'500.- per il relitto che lei ritirò, fece riparare in Kosovo e rivendette per appunto 16 mila euro. Senonchè, interrogata dal PP sui veicoli da lei posseduti da quando è in Svizzera, AC 1 non fa menzione della BMW: "Quanti e quali veicoli ha utilizzato nel corso degli ultimi anni? R: Giunta in Svizzera non avevo auto. La prima vettura è stata una Renault 19. In seguito ho avuto una Ford Transit che ho venduto nel 2002. Poi ho immatricolato una Mercedes, in seguito venduta alla AC 1 quindi un'Audi A4, acquistata nel 2003 e venduta circa 6 mesi dopo per ritirare l'Audi A6." (verb. PP 05.01.04). -"Avevamo deciso di pagare solo una parte dell'autovettura per vedere come funzionava. Di fronte al garagista io ho mostrato che avevo solo fr. 9'000.- e che non potevo pagare il resto. A quel momento egli ha detto che non poteva consegnarci l'autovettura se non pagavamo la rimanenza e allora in quel momento il mio amante ha fatto finta di uscire per andare a prendere dei soldi ed ha poi consegnato anche gli altri fr. 9'000.-." (verbale PP 30.01.04 PS 2l). b) Gli spostamenti di AC 1 prima del 14.11.2003 - Circa il percorso tra _____ ed il Kosovo, dal rapporto di polizia a p. 12, che l'accusata non ha contestato, emerge che il viaggio _____ ha una lunghezza di circa 1'600 km normalmente percorribili in 18 ore circa (dato rilevato dal sito internet Viamichelin.com. [n.d.r.: cfr. PS 13a e b]). Per raggiungere _____ partendo da _____ si deve attraversare l'Italia, transitare in Slovenia attraversare Croazia e Serbia per poi giungere in Kosovo. Punto di transito importante è il valico di _____ (Croazia)-Batrovci (Serbia). Infatti in questo luogo i funzionari doganali hanno apposto il maggior numero di timbri sui passaporti di AC 1. Inoltre si ricorda che per poter circolare in Kosovo è necessario ottenere un certificato assicurativo rilasciato dall'assicurazione CIU che ha uffici unicamente in Kosovo (cfr. allegato PS16d riferita alla dichiarazione rilasciata dal responsabile dell'assicurazione) L'auto Audi A6 (…) al momento dell'acquisto avvenuto il 29.10.2003 segnava circa 133000 km al contatore[n.d.r.: cfr. allegato doc. D al verbale di polizia PS2j: contratto di compra vendita dell'auto]. Al momento del fermo a _____ il 20.11.2003 l'auto segnava 143729 km, vale a dire 10729 km percorsi in poco più di 20 giorni. - Dai timbri sui passaporti di AC 1 emerge quanto segue: Il 9.10.2003 venne rilasciata alla vettura Mercedes _____ intestata a AC 1 una polizza assicurativa al confine di _____ che è un valico doganale tra Kosovo e Serbia nei pressi della città _____ (PS16). Il 27.10.2003 AC 1 uscì da _____ Croazia (PS7). Il 27.10.2003 AC 1 entrò a _____ Croazia (PS7). Il 29.10.2003 ha acquistato l'Audi A6. Il 30.10.2003 AC 1 è rientrata nuovamente a _____ (PS7). Il 31.10.2003 venne rilasciata alla vettura Audi A6 intestata all'accusata una polizza assicurativa, necessaria per

poter circolare in Kosovo, al confine di _____ e (PS16). Il 1.11.2003 AC 1 uscì da _____ Serbia Montenegro (PS7). - Interrogata su questi spostamenti AC 1 ha dichiarato: - (verb. Pol. 01.03.04 PS 2m): "D3: Quando è andata in Kosovo la volta precedente il viaggio dell'arresto? R3: Sono andata per le ferie scolastiche d'autunno. Sono andata con entrambe le figlie e la moglie di _____ , _____. Il viaggio è stato fatto in auto, la mia vecchia Mercedes (…) Ricordo che mentre ero in Kosovo mi sono accorta che il passaporto italiano scadeva. Ho quindi deciso di rientrare con l'aereo a _____ per rinnovare il documento. Una volta rinnovato il documento sono quindi ritornata in Kosovo con l'aereo." Ciò che contrasta col fatto che l'unico timbro aeroportuale precedente il 19 novembre 2003, data della sua ultima trasferta in Kosovo, reca la data del 19 agosto 2003 a _____ (PS7). Più avanti, nel medesimo verbale, l'accusata ha dichiarato: "Non sono ripartita il giorno stesso che ho ricevuto il passaporto italiano. Preciso che il passaporto l'ho ricevuto il giorno in cui sono andata a richiederlo al Consolato d'Italia a _____ I verbalizzanti mi informano che il passaporto è stato rilasciato il 22.10.2003 a _____ Anche se mi viene detta la data, non ricordo che fosse il 22.10.2003. È comunque corretto dire che il 17.10.2003 io mi trovavo in Kosovo poiché quello è il giorno del compleanno del mio ex marito _____ Con le mie bimbe si era parlato del regalo da fare a _____ D4: Il volo che tratta compie? R4: Ho sempre volato sulla tratta _____. D5: È esatto dire che una volta ritornata in Svizzera dalle vacanze citate sopra è ripartita unicamente con l'aereo diretta in Kosovo per poi rientrare in Svizzera il giorno dell'arresto? R: È esatto. D: Si ricorda quando è stata comperata l'Audi A6? R: Non ricordo la data esatta, comunque l'Audi A6 è stata comperata una volta rientrata dalle vacanze di ottobre." Ora, se la vettura A6 è stata acquistata il 29 ottobre 2003 e su passaporto di AC 1 è registrata un'uscita dalla Serbia _____ il 1. novembre successivo, mentre il 27 ottobre precedente è pure registrata un'uscita dalla Serbia _____ per la Croazia, significa che quella non fu l'ultima volta che la donna si recò in Kosovo, visto che nel suo passaporto è pure registrato che il 30 ottobre entrò in Serbia da _____ (PS 7). - Ma queste non sono le uniche affermazioni inveritiere di AC 1 a proposito dei suoi spostamenti. Sempre il 1. marzo 2004 davanti agli agenti di polizia ha dichiarato: "I verbalizzanti mi ripetono che dal contratto in possesso alla polizia ed allegato al mio verbale del 5.1.2004 si rileva la data del 29.10.2003. D7: le chiediamo nuovamente cosa ha fatto il giorno dell'acquisto dell'Audi A6? R7: La sera stessa sono partita per la _____ per partecipare ad un matrimonio. La stessa notte sono ritornata a casa. Avevo con me le due bimbe. Come ho già detto in quel viaggio mi sono accorta che l'audi aveva problemi ai freni. Ho quindi posteggiato l'auto a casa ed ho in seguito usato la Mercedes per spostarmi. L'Audi è stata riparata qualche tempo dopo. Sino alla riparazione l'Audi non l'ho più usata. D8: Lei non è mai andata in Kosovo con l'Audi A6 prima del viaggio dell'arresto? R8: No. D9: dalla lettura dei timbri riportati sul mio passaporto JU si rileva quanto segue: 1.10.2003 entrata _____ /Croazia 1.10.2003 Uscita _____ /Serbia. R9: Ricordo che io sono stata pochi giorni prima delle vacanze dei bambini in Serbia per fare dei documenti necessari alla convalida il mio matrimonio di maggio. Non ricordo se mi sono fermata o sono subito ripartita per la Svizzera. Il viaggio è stato fatto con la Mercedes, non ricordo esattamente il paese dove mi sono recata e comunque nelle vicinanze di _____. A casa dovrei avere l'atto di nascita ed il certificato di cittadinanza serba. Sono scesa con le due figlie. D10: Sempre dalla lettura dei timbri riportati sul passaporto JU si rileva quanto segue: 27.10.2003 uscita _____ /Serbia 27.10.2003 entrata _____ /Croazia. R10: Mi spiego nel seguente modo: Io in Serbia

sono stata due volte la prima volta sono stata durante le vacanze di autunno. La seconda volta, non ricordo la data esatta, è capitato dopo queste vacanze”. Ciò che ancora una volta contrasta con il fatto che il 30 ottobre è entrata in Serbia, il 31 ottobre è stata rilasciata l’autorizzazione a circolare in Kosovo per la Audi A4 appena acquistata e che il primo novembre la donna è uscita dalla Serbia da Batrovci. - Sempre nello stesso verbale di polizia, posta di fronte alle contestazioni degli interroganti, la donna ha affermato: "D11: Con quale veicolo è andata in occasione del secondo viaggio (quello dopo le vacanze)? R11: Non ricordo, probabilmente con l’Audi A6. I verbalizzanti mi informano che quanto appena dichiarato è in contrasto con quanto dichiarato rispondendo a domande fatte in precedenza. Infatti lei ha dichiarato che l’unica volta che è andata in Kosovo con l’Audi A6 è stata nel corso del viaggio riferito all’arresto. D12: Vuole prendere posizione? R13: È esatto io ho detto che in Kosovo non ci sono stata quando sono andata a prendere i documenti in Serbia con l’audi." Queste dichiarazioni non corrispondono all’accertamento surriferito che il 31.10.2003 venne rilasciata alla vettura Audi A6 ZH141814 intestata a AC 1 una polizza assicurativa al confine di _____. - "D14: I verbalizzanti rilevano dalla lettura del passaporto italiano i seguenti timbri: 30.10.2003 entrata _____ /Serbia 1.11.2003 uscita _____ /Croazia. R14: Questa è la trasferta fatta per andare a prendere i documenti in Serbia. Ora mi sorge il dubbio, non ricordo con quale auto ho fatto questa trasferta o con l’audi o con la Mercedes. Io ho le targhe trasferibili tra Mercedes ed audi. D15: le chiediamo nuovamente se è corretto dire che lei in Kosovo è andata con l’audi unicamente nel corso del viaggio dell’arresto. R15: È corretto.” (verbale pol. 01.03.04 PSm) Affermazione ancora una volta manifestamente non veritiera. - "I verbalizzanti mi informano che quanto dichiarato riguardo il viaggio per acquisire i documenti in Serbia è in contrasto con quanto dichiarato in precedenza. Infatti inizialmente ha dichiarato d’essere andata in Serbia prima delle vacanze di autunno (4.10/19.10.2003). D16: Vuole prendere posizione? R16: Con le date proprio non mi ci trovo, non so dare ulteriori spiegazioni. D17: Lei il giorno in cui ha partecipato al matrimonio in _____, cos’ha fatto? R17: La stessa notte sono rientrata a casa. Se non erro il giorno dopo è stato il viaggio fatto in Serbia per fare i documenti riguardanti il mio matrimonio (…) Ribadisco di non ricordare con quale auto io sono andata in Serbia. I verbalizzanti mi informano che quanto appena dichiarato è in contrasto con la risposta 13 appena data e già modifica di una risposta precedente. DS18: Vuole prendere posizione? R18: Non so più cosa dire, io ho fatto tanti viaggi. Non so più come sono andate le cose. (…) D20: Lei ha dichiarato che una volta ritornata dalla _____ l’Audi non ha più fatto importanti spostamenti sino al giorno della riparazione? È esatto quanto appena scritto? R20: Penso di si, comunque in Svizzera è stata usata per brevi spostamenti.(…) D21: l’Audi la guida solamente lei? R21: L’ha guidata pure il mio amante che chiamo _____ (_____). L’ho data a _____ qualche volta, non so essere più precisa, comunque lui la usava per brevi spostamenti in Svizzera. D22: La informiamo che al momento dell’acquisto l’Audi aveva 133000km circa al contatore, mentre al momento del fermo 143729. Dove ha fatto tutti questi km – più di 10000 in soli 20 giorni circa? R22: _____ abita a circa 100 km da casa mia, lui faceva 200km al giorno minimo. Ad altre persone non ho dato l’auto.” (verb. Pol. 01.03.04). - Davanti al PP ha poi dichiarato: "Mi è stato riletto il verbale d’interrogatorio di polizia del 1 marzo 2004, ore 10.10. Confermo che quanto scritto in questo verbale corrisponde a quanto da me dichiarato e non ci sono correzioni da fare. Confermo che nel mese di ottobre sono stata per le ferie scolastiche in Kosovo. Le vacanze scolastiche duravano due settimane, ma io sono rimasta più a lungo perché avevo il

problema del rinnovo del passaporto italiano. Nel verbale d'interrogatorio di polizia gli ispettori hanno indicato la data 4 ottobre sino al 19 ottobre. Non ricordo se queste erano le date delle vacanze scolastiche, erano comunque nel mese di ottobre." (verbale 11.03.04) E' stato accertato senza contestazioni che le vacanze scolastiche di _____ , la figlia maggiore, _____ essendo ancora troppo piccola, sono durate dal 4 al 19 ottobre 2003. Prima dell'acquisto della A6 AC 1 è entrata a _____ Croazia il 1. ottobre 2003 proveniente da _____ (Serbia) (PS7). Il 9 ottobre successivo viene rilasciata l'autorizzazione a circolare in Kosovo per la vettura Mercedes che reca lo stesso numero di targa della A6 poi acquistata. Il 27 ottobre successivo AC 1 esce dalla Serbia, dal medesimo valico con la Croazia. Nello stesso verbale dell'11 marzo 2004 ha dichiarato: "Il viaggio l'ho fatto con l'autovettura Mercedes e con me avevo il passaporto italiano. Non ricordo esattamente la data di quando sono rientrata dal Kosovo per prendere il passaporto italiano nuovo. Sicuramente non il 17 ottobre perché quella è la data del compleanno del mio ex marito e sono sicura che mi trovavo in Kosovo ed ero andata a cercargli un regalo. Gli avevo acquistato un paio di scarpe che gli ho portato in regalo. Non ricordo quando sono tornata in Svizzera. Prendo atto che il passaporto italiano è stato rilasciato dal Consolato generale italiano di _____ il 22 ottobre 2003. È possibile che sia rientrata qualche giorno prima. Il viaggio dal Kosovo a _____ l'ho fatto con l'aereo. Con me avevo il passaporto italiano. Questo documento scaduto dovrebbe trovarsi a casa mia a _____ Sono poi ritornata in Kosovo dopo qualche giorno, sempre con l'aereo. Con me avevo sia il passaporto italiano nuovo che il passaporto serbo." Ma il viaggio di ritorno in Kosovo non è indicato nel passaporto italiano nuovo. - Più avanti AC 1 ha riferito: "Preciso che con me ho sempre i due passaporti poiché solo su quello italiano ho registrato le mie figlie. Non ricordo su quale dei due documenti mi è stato apposto il timbro alla dogana dell'aeroporto. Prendo atto che sulla base delle verifiche effettuate sia sul passaporto italiano nuovo che sul passaporto serbo non risulta alcun timbro apposto all'aeroporto di in quel periodo. Non so spiegarmi questa mancanza. Sono sicurissima che sono andata con l'aereo. Ho volato con la _____, compagnia presso la quale si potrà sicuramente verificare questo fatto." Dalle informazioni ottenute dalla polizia aeroportuale (PS16e) sono emerse due sole registrazioni di AC 1 su voli nel periodo gennaio 2003-novembre 2003: il primo risale al mese di maggio del ed il secondo al mese di agosto ed in particolare il 19.8.2003. Non ci sono altri voli. Ciò che è strano è che non c'è nemmeno quello di novembre. Resta comunque singolare che sul passaporto italiano nuovo non figuri il timbro d'entrata in Kosovo a fronte dell'affermazione dell'accusata che si sarebbe effettivamente recata a _____, partendo da , per il rinnovo del passaporto. - Nel medesimo verbale di interrogatorio davanti al Magistrato AC 1 ha poi detto: " Dopo aver acquistato l'Audi A6, che prendo atto risulta essere stata acquistata il 29 ottobre 2003, mi sono recata lo stesso giorno in _____ da mio cugino che abita dopo _____ . Non ricordo il nome di questa cittadina. Non ricordo a quanti km da _____ si trovi, mi sembra che il viaggio è durato circa 3 o 4 ore con partenza da _____ Sono partita da _____ verso le re 19.00. Sono arrivata da mio cugino tra le 22.00 e le 23.00. Con me c'erano le mie due figlie. Con me non c'erano altre persone. Non ricordo esattamente fino a che ora sono rimasta da mio cugino. Sicuramente dopo le 24.00. preciso che si trattava di una festa di matrimonio e di solito da noi queste feste durano tutta la notte. Iniziano alle 20.00 e finiscono il giorno dopo verso le 5.00/6.00 del mattino. È possibile che sia partita dalla _____ verso le 1.00/2.00 e che sia giunta a _____ verso le 4.00/5.00. Non ho comunque pernottato in _____ Anche le mie figlie sono rientrate con me a _____ Anche durante il viaggio di rientro

ero sola ed ho sempre guidato io. Non ricordo se ancora lo stesso giorno, ossia il 30.10.2003, oppure il giorno dopo, 31 ottobre 2003, sono partita da _____ per la Serbia per andare a ritirare i documenti relativi al mio matrimonio. Non ricordo esattamente il nome della località dove mi sono recata ma era nei pressi di _____ in Serbia. Negli scorsi giorni, in cella, mi ero ricordata di questo nome, ma ora mi sfugge. ADR non ricordo con quale autovettura ho fatto questo viaggio. Avevo il problema dei freni dell'Audi A6 e forse ho utilizzato la Mercedes. Confermo che nei precedenti verbali avevo indicato di essermi accorta di problemi ai freni dell'Audi durante il viaggio in _____ e che al rientro ho lasciato questa vettura nel garage e non l'ho più utilizzata. È possibile quindi che abbia utilizzato la Mercedes, ma di questo non ne sono sicura. Ricordo di aver parlato con il mio amante di questo problema di freni. Ricordo che si era accesa una luce sul cruscotto dell'autovettura e avevo chiesto a lui spiegazioni. Mi disse che era un problema ai freni. Non ricordo quando ho parlato con lui di questo problema. Prendo atto che dal passaporto italiano risulta il timbro di entrata a _____, Serbia Montenegro il 30 ottobre 2003, rispettivamente l'uscita da questo valico il 1 novembre 2003. Non ricordo esattamente quanto tempo sono rimasta a _____, il 30 ottobre 2003, dopo essere ritornata dalla _____ Ricordo di essermi riposata e di aver mangiato, ma non ricordo quando sono partita esattamente dalla Serbia. È possibile che sia partita ancora alla mattina per la Serbia. Per me mattina possono essere le 11.00 o anche dopo, quando mi sono svegliata. Non ho guardato l'orologio. ADR che non ho bisogno di dormire molto, mi bastano anche poche ore per recuperare. Il viaggio da _____ fino in Serbia dura circa 7, 8 o anche 10 ore, a dipendenza di come guido, dal traffico, ecc. ADR che quel viaggio l'ho fatto unicamente con le mie bambine." Ciò che, ancora una volta contrasta con le risultanze degli atti poichè dalla tabella delle assenze della figlia maggiore, il 30 e il 31, la ragazza era a scuola (PS16c). Al dibattimento la donna ha ribadito di essersi recata in _____, a _____ , subito dopo aver acquistato la vettura A6 (il 29.10) con entrambe le figlie, per assistere ad un matrimonio. E' poi rientrata a casa dopo circa due ore di permanenza. Si è riposata un po' e poi è ripartita, sempre con le figlie per il Kosovo dove è entrata il 31 ottobre, da dove è ripartita il giorno dopo per far rientro a _____ Il tutto con la Audi A6. Resta il fatto che il 30 ed il 31 ottobre la figlia _____ risultava regolarmente a scuola. c) I difetti della A6 Anche su questo tema AC 1 ne ha raccontato di tutti i colori. Per quanto di rilievo e per non tediare il lettore in inutili dettagli, basti ricordare che al controllo tecnico dopo il fermo (AI 72) il veicolo presentava un piccolo difetto al vetro anteriore destro, il tettuccio con i fili staccati altrimenti funzionante ed i dischi e le pastiglie dei freni praticamente nuovi (sostituiti recentemente). Proprio in punto al difetto ai freni AC 1 ha dapprima sostenuto: -"Dopo l'acquisto dell'auto, la stessa sera, sono partita per la _____, luogo in cui dovevo partecipare ad un matrimonio. Per strada mi sono accorta che la spia dei freni si era accesa. Al rientro in Svizzera ho quindi portato l'auto in un garage per sistemare il difetto" (verb. Pol. 26.11.03 PS 2f). Ciò che contrasta con il fatto che AC 1 è ripartita subito dopo il rientro da _____ per il Kosovo con la stessa A6, così come emerge dalla relativa autorizzazione a circolare su suolo di quel paese (PS7) del 31 ottobre 2003, documento che la stessa accusata dichiara trattarsi "di un'assicurazione obbligatoria che bisogna fare per poter circolare in territorio kosovaro" (verb. PP 11.03.04 PS 2n). Posta di fronte a queste contestazioni l'accusata ha poi affermato: "non ricordo con quale autovettura ho fatto questo viaggio. Avevo il problema dei freni dell'Audi A6 e forse ho utilizzato la Mercedes. Confermo che nei precedenti verbali avevo indicato di essermi accorta di problemi ai freni dell'Audi durante il viaggio in _____ e che al rientro ho

lasciato questa vettura nel garage e non l'ho più utilizzata. È possibile quindi che abbia utilizzato la Mercedes, ma di questo non ne sono sicura. Ricordo di aver parlato con il mio amante di questo problema di freni. Ricordo che si era accesa una luce sul cruscotto dell'autovettura e avevo chiesto a lui spiegazioni. Mi disse che era un problema ai freni. Non ricordo quando ho parlato con lui di questo problema. Prendo atto che dal passaporto italiano risulta il timbro di entrata a _____, il 30 ottobre 2003, rispettivamente l'uscita da questo valico il 1 novembre 2003. Non ricordo esattamente quanto tempo sono rimasta a _____, il 30 ottobre 2003, dopo essere ritornata dalla _____ Ricordo di essermi riposata e di aver mangiato, ma non ricordo quando sono partita esattamente dalla Serbia. È possibile che sia partita ancora alla mattina per la Serbia. (…) ADR che quel viaggio l'ho fatto unicamente con le mie bambine." (verb PP 11.03.04 PS 2m) Di nuovo però non è possibile che ci fosse la figlia maggiore che risulta che era a scuola. - Nuovamente posta di fronte alle sue contraddizioni in punto al fatto che non era possibile che la A6 fosse rimasta in Svizzera dopo il suo rientro da _____ , AC 1 ha fornito un'altra versione e meglio: "che il 30 ottobre 2003, quando sono rientrata a _____ da _____ , ho subito lasciato l'auto nel mio garage. Ho poi chiamato _____ e gli ho detto che ero arrabbiata poiché c'era questo problema ai freni e che mi avevano venduto un'auto difettosa. _____ è venuto a casa mia, ha preso l'Audi e l'ha portata dal rivenditore. _____ ha fatto un appuntamento con un meccanico, che se non sbaglio si chiama _____. Non so se l'appuntamento era per lo stesso giorno o per qualche giorno dopo. In ogni caso l'auto del meccanico l'ho portata io poiché _____ non poteva e aveva altri impegni. Dopo che _____ è stato dal venditore mi ha riportato l'Audi A6 a casa. L'interrogante mi dice che quanto dichiarato ora è in contrasto con quanto dichiarato in precedenza in merito al viaggio effettuato il 30 ottobre 2003 fino in Serbia. Dichiaro che c'è stato un malinteso con l'interrogante ma io stavo parlando che l'auto l'ho portata dal rivenditore dopo il mio rientro dalla Serbia. ADR che non ricordo quando esattamente si è accesa la spia dei freni. Se nel viaggio di andata verso _____ o al ritorno. È andata troppo in fretta e non mi ricordo quando si è accesa. Ricordo unicamente che di questo problema ne avevo parlato con il mio amante, ma non ricordo quando. ADR che il 30.10.2003, prima di partire per la Serbia, non ho incontrato _____ ADR che non ricordo più esattamente quando si è accesa la spia. È possibile che fosse anche durante il viaggio durante la Serbia. Ero cosciente che c'era un problema ai freni ma ho controllato e ho visto che frenava regolarmente. Mi sono preoccupata, ma dovevo guidare lo stesso. ADR che non ho utilizzato il Mercedes perché non mi ero ancora accorta del problema che aveva l'Audi. L'interrogante mi dice che queste mie dichiarazioni sono in contrasto con quanto finora dichiarato nei precedenti verbali. Da parte mia dico che sin dall'inizio ho sempre detto che non mi ricordavo esattamente le date." (verb. PP 11.03.04 PS 2n) In aula AC 1 ha poi spiegato che effettivamente, dopo aver parlato con _____ 2 in occasione di una sua visita che le ha reso in carcere, questi le ha fatto ricordare che in realtà il guasto ai freni si verificò durante il viaggio di ritorno dal Kosovo, e meglio in Serbia, di guisa che le riparazioni all'impianto frenante sono comunque poi state eseguite in Svizzera dopo il 1. novembre e prima del 14 novembre 2003. In esito a quanto suesposto è quindi stato accertato che, indipendentemente dalla questione di sapere se quando AC 1 rientrò dal Kosovo il 1. novembre 2003 c'era anche la figlia _____ , AC 1 si è recata il quel paese il 31 ottobre 2003 con la vettura Audi A6 acquistata il 29 ottobre precedente. La stessa presentava al momento della partenza per il suo ultimo viaggio in Kosovo avvenuto il 14 novembre 2003, unicamente un leggero difetto al finestrino destro, mentre

l’inconveniente ai freni era stato riparato ed il tettuccio non si apriva semplicemente perché erano stati staccati i fili elettrici. Altri difetti sostanziali la vettura non aveva (AI 72). d) Il viaggio della A6 in Kosovo del 14.11.03 Attorno al 10 novembre 2003 _____ dovette essere ospedalizzata in relazione alle sue surriferite malformazioni. Restò in ospedale per alcuni giorni. La vettura Audi A6 fu portata in Kosovo dal cugino _____ accompagnato dalla figlia _____ il 14 novembre successivo. Egli infatti, che già avrebbe dovuto partire per il Kosovo in occasione della festa di fine _____ prevista di lì qualche giorno, si prestò di anticipare di qualche giorno, previo accordo del suo datore di lavoro, le sue ferie e di fare questo favore ad AC 1, che non poteva partire date le condizioni della figlia, anche perché era molto riconoscente alla famiglia di lei che lo aveva allevato da quando rimase orfano di entrambi i genitori dall’età di sei anni. Fatto sta che la mattina del 14 novembre 2003 _____ partì da _____ con il treno alla volta di _____ dove alla stazione venne a prenderlo un certo _____che lo portò a casa di AC 1 con la citata Audi A6. A casa di AC 1 vi erano pure le figlie e l’altro cugino _____ Prima di partire la donna disse di lasciare l’auto nel parcheggio poiché doveva uscire a fare delle commissioni. Rientrò invero un po’ tardi, al punto che _____e _____lasciarono l’appartamento. Al rientro della donna, _____ comunicò la sua intenzione di non più partire data l’ora tardi ma la donna lo convinse a farle lo stesso il favore che gli aveva chiesto. In realtà AC 1 convinse pure _____ , il cui compito era unicamente quello di portare l’auto in Kosovo ma non di riportarla in Svizzera, di prendere con sé la figlia _____ , che, così come d’accordo con _____ ma all’insaputa di _____ , voleva incontrare un ragazzo di laggiù al fine di fidanzarsi, raccontandogli che al ritorno la stessa _____ l’avrebbe potuta aiutare con la bambina piccola (_____) allorquando sarebbe scesa a riprendere la vettura. Fatto sta che _____ accettò. La vettura venne consegnata a _____ , in Kosovo al fratello di AC 1, _____ ed il compito di _____ si esaurì lì. L’uomo rientrò in aereo il 20 novembre 2003. _____ , interrogato dalla polizia il 27 novembre 2003, allorquando la figlia ancora si trovava in carcere, ha dichiarato: "Lunedì

E. 10

IE 1

E. 11

IE 2 Per la Corte delle assise criminali Il presidente Il segretario Distinta spese : Tassa di giustizia fr. 5'000.-- Inchiesta preliminare fr. 650.-- Spese diverse fr. 19.-- Perizie fr. 822.-- Interpreti fr. 1'872.-- Spese postali,tel.,affr. in blocco fr. 100.-- fr. 8'463.-- ==========

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.